

PARROCCHIA DEI
SS. FABIANO E SEBASTIANO
BRUSEGANA
tel. 049/620231

www.parrocchiabrusegana.it

parrocchia si nasce



Comunità si diventa

XXXIII DOMENICA
DEL TEMPO
ORDINARIO /A

19 NOVEMBRE 2017

a.11. n. 38

ANNO PASTORALE 2017 - 2018 - "e tutta la casa si riempì del profumo..." (Gv 12,3)

Dal MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO
per la 1ª GIORNATA MONDIALE DEI PO-
VERI - 19 novembre 2017

Non amiamo a parole ma con i fatti

«Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità» (1 Gv 3,18). Queste parole dell'apostolo Giovanni esprimono un imperativo da cui nessun cristiano può prescindere. La serietà con cui il "discepolo amato" trasmette fino ai nostri giorni il comando di Gesù è resa ancora più accentuata per l'opposizione che rileva tra le *parole vuote* che spesso sono sulla nostra bocca e i *fatti concreti* con i quali siamo invece chiamati a misurarci. L'amore non ammette alibi: chi intende amare come Gesù ha amato, deve fare proprio il suo esempio; soprattutto quando si è chiamati ad amare i poveri... Il modo di amare del Figlio di Dio, d'altronde, è ben conosciuto, e Giovanni lo ricorda a chiare lettere. Esso si fonda su due colonne portanti: Dio ha amato per primo (cfr 1 Gv 4,10.19); e ha amato dando tutto sé stesso, anche la propria vita (cfr 1 Gv 3,16).

Un tale amore non può rimanere senza risposta. Pur essendo donato in maniera unilaterale, senza richiedere cioè nulla in cambio, esso tuttavia accende talmente il cuore che chiunque si sente portato a ricambiarlo nonostante i propri limiti e peccati. E questo è possibile se la grazia di Dio, la sua carità misericordiosa viene accolta, per quanto possibile, nel nostro cuore, così da muovere la nostra volontà e anche i nostri affetti all'amore per Dio

stesso e per il prossimo. In tal modo la misericordia che sgorga, per così dire, dal cuore della Trinità può arrivare a mettere in movimento la nostra vita e generare compassione e opere di misericordia per i fratelli e le sorelle che si trovano in necessità. ...

Non pensiamo ai poveri solo come destinatari di una buona pratica di volontariato da fare una volta alla settimana, o tanto meno di gesti estemporanei di buona volontà per mettere in pace la coscienza. Queste esperienze, pur valide e utili a sensibilizzare alle necessità di tanti fratelli e alle ingiustizie che spesso ne sono causa, dovrebbero introdurre ad un vero *incontro* con i poveri e dare luogo ad una *condizione* che diventi stile di vita. Infatti, la preghiera, il cammino del discepolato e la conversione trovano nella carità che si fa condivisione la verifica della loro autenticità evangelica. E da questo modo di vivere derivano gioia e serenità d'animo, perché si tocca con mano la *carne di Cristo*. Se vogliamo incontrare realmente Cristo, è necessario che ne tocchiamo il corpo in quello piagato dei poveri, come riscontro della comunione sacramentale ricevuta nell'Eucaristia. Il Corpo di Cristo, spezzato nella sacra liturgia, si lascia ritrovare dalla carità condivisa nei volti e nelle persone dei fratelli e delle sorelle più deboli... Povertà significa un cuore umile che sa accogliere la propria condizione di creatura limitata e peccatrice per superare la tentazione di onnipotenza, che illude di essere immortali.

continua

LITURGIA

SABATO 18

- * Alle ore 15.30: disponibilità per il sacramento della PENITENZA.
- * Alle ore 17.40: primi Vespri della domenica.
- * ORE 18: S. MESSA DELLA DOMENICA.

DOMENICA 19 - XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO / A

- * Alle ore 8.15: preghiera delle Lodi Mattutine.
- * SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15, 19.

MARTEDÌ 21

FESTA DELLA PRESENTAZIONE DI MARIA AL TEMPIO O VERGINE DELLA SALUTE

- * ALLE ORE 15: S. MESSA. Segue in patronato un momento di festa.

MERCOLEDÌ 22 - memoria di S. Cecilia, patrona della musica sacra

- * Alle ore 21, in chiesa: prove del Coro parrocchiale.

VENERDÌ 24

- * Uniamo la preghiera per gli ammalati della parrocchia nella S. Messa delle 18.

SABATO 25

- * Alle ore 15.30: disponibilità per il sacramento della PENITENZA.
- * Alle ore 17.40: primi Vespri della domenica.
- * ORE 18: S. MESSA DELLA DOMENICA.

DOMENICA 26 - SOLENNITÀ DI CRISTO, RE DELL'UNIVERSO / A

- * Alle ore 8.15: preghiera delle Lodi Mattutine.
- * SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15, 19.

EVANGELIZZAZIONE

> DOMENICA 19, in patronato:

- > durante la S. Messa delle 10.15 partecipiamo alla CONSEGNA DELLA CROCE al 1° DISCEPOLATO 2ª tappa (3ª elem.).
- > Dopo la S. Messa delle 10.15:
 - > incontro di catechesi per il 1° DISCEPOLATO 2ª tappa (3ª elem);
 - > Incontro con i GENITORI del 1° DISCEPOLATO 3ª tappa (4ª elem) che si preparano alla RICONCILIAZIONE con i figli.
- > LUNEDÌ 20, alle ore 19 in patronato: incontro di formazione per il gruppo Catechisti.

> MERCOLEDÌ 22, catechesi per:

- > 1° discepolato 1ª tappa (2ª elem.), 6° percorso (1ª media), 7° percorso (2ª media).

> GIOVEDÌ 23, catechesi per 8° percorso (3ª media).

> DOMENICA 26,

> in patronato:

- > Incontro con LE FAMIGLIE CHE HANNO SCELTO IL BATTESIMO PER I FIGLI NEGLI ULTIMI 5 ANNI, prima del tempo dell'Avvento.
- > Incontro di catechesi per 1° DISCEPOLATO 3ª tappa (4ª elem).
- > VANGELO IN DIALOGO per quanti desiderano approfondire il messaggio evangelico domenicale.
- > In patronato: dalle 15.30 alle 17: incontro con i GENITORI del 1° DISCEPOLATO ultima tappa (5ª elem) che si preparano alla CRESIMA E EUCARISTIA CON I FIGLI NELLA VEGLIA PASQUALE.

ATTIVITÀ CARITATEVOLI

➤ **OGNI GIOVEDÌ**, alle ore 8.30, pulizie del centro parrocchiale e grazie alle volontarie;

➤ **OGNI VENERDÌ**, alle ore 8.30: pulizie della chiesa e grazie alle volontarie.

LA BIBBIA PER TUTTI: 2 incontri con uno specialista della Parola di Dio

Il prof. **DON LIETO MASSIGNANI**, laureato in scienze bibliche, già professore di ebraico in Facoltà Teologica, ci offre tre serate guidati dai primi 3 capitoli della Genesi. Gli incontri si svolgeranno **GIOVEDÌ 23 e 30 novembre** in patronato, ore **21-22.30** (puntualità). Sono consigliati la bibbia, un quaderno per appunti e la penna.

La povertà è un atteggiamento del cuore che impedisce di pensare al denaro, alla carriera, al lusso come obiettivo di vita e condizione per la felicità. E' la povertà, piuttosto, che crea le condizioni per assumere liberamente le responsabilità personali e sociali, nonostante i propri limiti, confidando nella vicinanza di Dio e sostenuti dalla sua grazia. La povertà, così intesa, è il metro che permette di valutare l'uso corretto dei beni materiali, e anche di vivere in modo non egoistico e possessivo i legami e gli affetti (cfr *Catechismo della Chiesa Cattolica*, nn. 25-45)... La povertà ha il volto di donne, di uomini e di bambini sfruttati per vili interessi, calpestati dalle logiche perverse del potere e del denaro. Ai nostri giorni, purtroppo, mentre emerge sempre più la ricchezza sfacciata che si accumula nelle mani di pochi privilegiati, e spesso si accompagna all'illegalità e allo sfruttamento offensivo della dignità umana, fa scandalo l'estendersi della povertà a grandi settori della società in tutto il mondo. Di-

nanzi a questo scenario, non si può restare inerti e tanto meno rassegnati. Alla povertà che inibisce lo spirito di iniziativa di tanti giovani, impedendo loro di trovare un lavoro; alla povertà che anestetizza il senso di responsabilità inducendo a preferire la delega e la ricerca di favoritismi; alla povertà che avvelena i pozzi della partecipazione e restringe gli spazi della professionalità umiliando così il merito di chi lavora e produce; a tutto questo occorre rispondere con una nuova visione della vita e della società... Benedette, pertanto, le mani che si aprono ad accogliere i poveri e a soccorrerli: sono mani che portano speranza. Benedette le mani che superano ogni barriera di cultura, di religione e di nazionalità versando olio di consolazione sulle piaghe dell'umanità. Benedette le mani che si aprono senza chiedere nulla in cambio, senza "se", senza "però" e senza "forse": sono mani che fanno scendere sui fratelli la benedizione di Dio.

CONCORSO TORTE 2017

Bella ed apprezzata iniziativa da parte della Comunità presente. Hanno partecipato 21 "Pasticciere/i Casalinghe/i" che ringraziamo per la bravura, l'impegno e la creatività dimostrata: Maria Teresa, Elena P, Elena T, Mara, Greta, Laura, Caterina M., Maria Grazia, Rosa, Roberta, Severino, Alessia, Hany, Cosetta, Lucia, Antonella, Daniela, Nicola, Priscilla, Paola, Anna. Risultato delle votazioni è stata determinato sommando la media del totale dei voti che ogni singola torta ha ottenuto dalla Giuria Popolare Comunitaria con il voto di ogni torta asse-

gnato dalla Giuria Nominata (Andrea, Beppe, Caterina, Giampaolo, Giorgio). Votazioni in generale molto alte e non facile il compito delle giurie per la bontà e la qualità dei dolci, ma alla fine sono risultati Due Vincitori del Concorso con il medesimo punteggio di **13,50: MARIA GRAZIA** (Torta Grazia con farina, uova, zucchero, mandorle, amaretti, burro e ricotta) **ROBERTA** (Frolla e crema di limone con farina, zucchero, uova, lievito, burro e limone)
Nb. Cortesemente invitiamo Maria Grazia di contattare telefonicamente Beppe (328 9516939)

Il Gruppo Genitori del Patronato

INTENZIONI DELLA COMUNITÀ

SABATO 18 Dedic. Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo (mf) Sap 18,14-15b; 19,6-9; Sal 104; Lc 18,1-8 Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui.	18	MARCATO LUIGI BRUNO (25° AN) GUIDOLIN IOLE, LAURA, GINO DELFINA (13° AN) E MARINA MARIO E ELDA FAM. ROSSETTO
DOMENICA 19 XXXII DEL TEMPO ORDINARIO/A Priv 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127 (128); 1 Ts 5,1-6; Mt 25,14-30. Sei stato fedele nel poco, prendi parte alla gioia del tuo padrone!	8,30	VOLTAN GUERRINO FAM. CASALI E FAM. DUSE FAM. CALLEGARI
	10,15	VOLTAN GIUSEPPINA (36° AN) E PACCAGNELLA ALBERTO (44° AN) MANSI ATTILIO E MARIA ANTONIETTA (5° ANN) BARATO ADRIANA (9° AN) FAM. SERVADIO - FAM. FANTIN
	19	PER LA COMUNITÀ
LUNEDÌ 20 1 Mac 1,10-15.41-43.54-57.62-64; Sal 118; Lc 18,35-43. Che vuoi che io faccia per te? Signore, che io riabbia la vista.	15,30	SABBION FERRUCCIO (9° AN) E FAM. CENGHIARO
MARTEDÌ 21 Presentazione della B. Vergine Maria (m) Zc 2,14-17; C Lc 1,46-55; Mt 12,46-50 Vide una vedova povera, che gettava due monetine.	15	FAM. MAGRO E FAM. ROTA
MERCOLEDÌ 22 S. Cecilia (m) 2 Mac 7,1.20-31; Sal 16; Lc 19,11-28 Perché non hai consegnato il mio denaro a una banca?	15,30	PER LE ANIME
GIOVEDÌ 23 S. Clemente I (mf); S. Colombano (mf) 1 Mac 2,15-29; Sal 49; Lc 19,41-44 Se avessi compreso la via della pace!	15,30	PACCAGNELLA LIONELLA
VENERDÌ 24 S. Andrea Dung-Lac e compagni (m) 1 Mac 4,36-37.52-59; 1 Cr 29,10-12; Lc 19,45-48 - Avete fatto della mia casa una spelonca di ladri.	18	FAM. ALDINIO E FAM. BERNARDI
SABATO 25 S. Caterina di Alessandria (mf) 1 Mac 6,1-13; Sal 9; Lc 20,27-40 - Dio non è dei morti, ma dei viventi.	18	PERON RENZO E CESARI, NICOLA
DOMENICA 26 XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO/A N. SIGNORE GESÙ CRISTO, RE DELL'UNIVERSO Ez 34,11-12.15-17; Sal 22 (23); 1 Cor 15,20-26.28; Mt 25,31-46. Siederà sul trono della sua gloria e separerà gli uni dagli altri.	8,30	CALLEGARI FIORENZA (ANN.) FAM. ARTUSI LIVIO E FAM. MASIERO
	10,15	ANTONIO E ANGELA, MARIO E CLELIA LANARO DANIELA (2° AN)
	19	DEVILLONI WALTER E LETIZIA NORBIATO ANTONIO (8° AN) E MARSILI PASQUA